



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
**Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e
controlli**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7101 DEL 16/07/2021

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 Misura 16 "Cooperazione" - sottomisura 16.7 – Tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo". Scadenza avviso del 18 febbraio 2021 sulla Priorità 6 - Focus Area 6B, approvazione graduatoria delle domande ammissibili e approvazione domande finanziabili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre

2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 c e fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la decisione di Esecuzione del 12 giugno 2015 (Decisione C(2015)4156) con la quale la Commissione Europea approva il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Umbria(PSR);

Richiamata la DGR n. 777 del 29 giugno 2015 con la quale è stato ratificato il PSR Umbria a seguito della Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012";

Considerato che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2020, di n. 9 modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 1750 final dell' 11 marzo 2021 PSR (PO9), ratificata dalla Giunta regionale con proprio atto n. 236 del 24.03.2021;

Premesso L'art. 11 della L. 16 Gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" così come modificato dall'Art. 41 del 16 luglio 2020, n. 76 (Conv. con L.120/2020) che prevede la nullità degli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza del Codice unico di progetto (CUP);

Richiamati i seguenti atti regionali:

- DGR n. 1310/2017 avente ad oggetto “Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020”;
- DGR n. 587 del 06/05/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’adozione di avvisi pubblici o altre procedure previste dal programma nonché l’attivazione, entro l’anno 2019, delle sottomisure/interventi non ancora avviati che sostengono interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell’UE in materia di sviluppo locale nelle zone rurali (Reg. (UE) n. 1305/2013 tra i quali la Sottomisura 16.7 “Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo”;
- DGR n. 840 del 28.06.2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020. Adozione nuovo testo coordinato” con il quale sono stati approvati i criteri di selezione delle varie misure/sottomisure del programma;
- DGR n. 1020 del 4.11.2020, avente ad oggetto “DGR n. 840 del 28/06/2019 recante “Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020. Adozione nuovo testo coordinato”. Modifica criteri selezione Sottomisura 16.7.” sono stati approvati i nuovi criteri di selezione per la sottomisura 16.7 “Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo”;
- Determinazione dirigenziale n. 5521 del 25/06/2020 avente ad oggetto: “*Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - Misura 16 “Cooperazione” - Sottomisura 16.7 – “Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo” - Intervento 16.7.1 “Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo”*. Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione del sostegno” con la quale è stato emanato l’Avviso pubblico;
- Determinazione dirigenziale n. 7723 del 03/09/2020 avente ad oggetto “DD n. 5521/2020 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - Misura 16 “Cooperazione – Sottomisura 16.7 – Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo - Intervento 16.7.1 *Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo*. Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione del sostegno. - Modifica” con cui sono state apportate modifiche all’Avviso pubblico e sostituiti gli allegati precedentemente approvati;
- Determinazione dirigenziale n. 11229 del 30/11/2020 avente ad oggetto: “DD n. 7723 del 03/09/2020 - Sottomisura 16.7 - “*Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo*” – *ulteriori modifiche all’Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione del sostegno*” - *proroga dei termini per la presentazione della domanda di sostegno*” con la quale, oltre ad apportare alcune modifiche al precedente atto, è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 2 febbraio 2021;
- Determinazione dirigenziale n. 779 del 27/01/2021 avente ad oggetto “DD n. 7723 del 03/09/2020 - Sottomisura 16.7 – “*Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo*” - *ulteriore proroga dei termini per la presentazione della domanda di sostegno*” con la quale è stata prorogata ulteriormente la scadenza del bando al **18 febbraio 2021**;

Considerato che:

- nella seduta del Cds del 4/12/2020 è stato approvato l’aggiornamento dell’errore materiale presente nella soprarichiamata DGR n.1020/2020, riferito al punteggio massimo previsto per il criterio di selezione <Qualità del Piano/programma> “55 punti” per la sottomisura 16.7 quale risultante della somma afferente i punteggi dei parametri previsti al Paragrafo 16 dell’Avviso pubblico;
- nei criteri di selezione previsti dalla sottomisura 16.7 è prevista la costituzione di una Commissione formata da esperti indipendenti per l’attribuzione di determinati punteggi afferenti alla valutazione qualitativa dei progetti;
- con Determinazione dirigenziale n. 12326 del 18/12/2020 è stato approvato un documento di *Guida alla valutazione delle proposte progettuali*”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1580 del 19/02/2021 si è proceduto alla nomina di una commissione di esperti per la valutazione dei progetti della Sottomisura 16.7 “Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo”;

- con Determinazione Dirigenziale n. 3863 del 29/04/2021 si è proceduto alla sostituzione di un membro della Commissione di valutazione in quanto in conflitto di interessi, per la valutazione della domanda n. 14250017960 con Comune capofila Castel Ritaldi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4743 del 18/05/2021 è stata integrata la soprarichiamata DD. n. 1580/2020 con la individuazione di sostituti dei membri della commissione nel caso in cui si verificano situazioni di potenziale conflitto di interesse;
- con DD di aggiudicazione n. 2317 del 13/03/2020 è stato affidato il servizio “di Assistenza tecnica di supporto all’attività di gestione PSR Umbria 2014-2020 per gli adempimenti connessi alla programmazione, progettazione operativa, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del programma, alla R.T.I. tra: Agriconsulting S.p.A.(mandatario) ed E.S.A. Economia Sviluppo Ambiente S.r.l. (mandante) – CUP I91J17000000006 CIG 7853002641;
- con DGR n. 396 del 28/04/2021 è stata approvata la Convenzione per l’affidamento in house del servizio di supporto tecnico al Psr 2014-2020 tra Regione Umbria e Parco 3A tecnologico agroalimentare dell’Umbria soc. cons.a.r.l per lo svolgimento di alcune attività tra le quali quella di supporto alle istruttorie amministrative delle domande di sostegno presentate e delle domande di pagamento dei progetti finanziati a valere sulla Misura 16;
- con DD n. 4085 del 4/05/2021 è stato affidato al Parco 3A tecnologico agroalimentare dell’Umbria soc. cons.a.r.l il servizio di supporto all’AdG;

Precisato che l’espletamento del servizio di assistenza tecnica prevede tra le attività quella di istruttoria delle domande di sostegno nella quale rientra la valutazione dei progetti presentati a valere sulla Misura 16 del PSR Umbria 2014/2020;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 2498 del 24/03/2021 è stato approvato l’elenco delle domande ricevibili (n. 27 domande) e stilato un elenco delle medesime sulla base dei punteggi dichiarati a valere sulla Misura 16, sottomisura 16.7 – Tipologia di Intervento 16.7.1 “Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo”;

Atteso che, a norma del Paragrafo 21 “Istruttoria delle domande di sostegno” dell’Avviso Pubblico, per le 27 domande ricevibili sono state espletate le verifiche istruttorie al fine di stabilire il reale punteggio attribuito sulla base dei criteri di selezione approvati;

Considerato che l’esito istruttorio delle domande di sostegno è stato determinato ai sensi del medesimo paragrafo come segue:

- la valutazione del principio “*Qualità del piano/programma: fino ad un massimo di 55 punti*”, ai sensi del Paragrafo 16 dell’Avviso Pubblico è stata effettuata dalla Commissione di esperti nominata con Determinazione n. 2317 del 13/03/2020, le cui risultanze sono conservate agli atti del servizio;
- la valutazione del principio “*Efficacia dei progetti previsti dal programma in termini di contributo alla priorità 6 e alla focus area 6B fino a un massimo di 40 punti*” prevista dal medesimo paragrafo 16 è stata effettuata dal Parco 3A tecnologico agroalimentare dell’Umbria soc. cons.a.r.l, affidataria dell’incarico con DD n. 4085 del 4/05/2021, i cui verbali sono conservati agli atti del servizio;
- la *rilevanza economica delle iniziative previste dal progetto: fino a un massimo di 5 punti* è stata effettuata dal Servizio “Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli”;

Precisato inoltre che, ai fini del rispetto delle condizioni di ammissibilità delle domande, il bando di cui in oggetto ha previsto al paragrafo 11 il rispetto dei seguenti requisiti:

- a) aver stipulato accordi di partenariato o sottoscritto una dichiarazione di impegno a costituirsi in una delle forme previste dal Paragrafo 7 “Beneficiari” del bando, che coinvolgano almeno un organismo pubblico ed uno privato ai sensi della lettera i) paragrafo 1 art. 35 del Reg (UE) n.1305/13;
- b) in caso di ATI/ATS, avere un Capofila (Comune) che *partecipi finanziariamente al progetto e ne coordini l’attuazione*;
- c) aver presentato una sola domanda di sostegno che può riferirsi anche a più ambiti tematici;
- d) il partenariato deve:

- includere imprese private che comunque non abbiano aderito ad altri partenariati che presentino domanda sulla sottomisura.
- Ciascun partenariato non può partecipare alla presentazione di più proposte progettuali a valere sul presente avviso, neanche in qualità di consorziati o associati.
- Ciascun Comune può partecipare a più partenariati *purché partecipi attivamente al progetto, in termini finanziari*, ma in nessun caso può essere il capofila di più partenariati. Per gli enti pubblici diversi dai Comuni, questi possono partecipare a più partenariati fino ad un massimo di *tre a valere sul presente avviso*.

e) in caso di Associazione e Consorzi, avere la personalità giuridica;

f) di non aver richiesto o essere beneficiario, in qualità di partenariato pubblico-privato, nelle forme previste dal presente bando, di aiuti a valere:

- sulla sottomisura 7.4 “Sostegno ad investimenti finalizzati all’introduzione, al miglioramento o all’espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura” (*ad esclusione di attività a carattere socio assistenziale, non finanziate nel presente bando*)

- sulla sottomisura 7.5 “Sostegno a investimenti di pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;

- sulla sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”;

Attestato che:

- la domanda SIAN n. 14250017960 del 17/02/2021 presentata dal Comune di Castel Ritaldi in qualità di capofila, a seguito dell’istruttoria amministrativa di ammissibilità, non risultava rispettare la condizione di cui alla lettera d) del citato Paragrafo 11;
- Con nota Pec prot. n. 107218 del 03/09/2021 è stato inviato il preavviso di rigetto della domanda, ai sensi dell’Art. 10 bis L. 241/90, prevedendo un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi in grado di sanare i motivi ostativi all’ammissibilità della domanda;
- Con nota Pec prot n. 112035 dell’11/06/2021, il Comune ha inviato chiarimenti e prodotto idonea documentazione, conservata agli atti del servizio, che hanno consentito il superamento delle condizioni che ostavano all’ammissibilità della domanda;
- Con nota Pec prot n. 114323 del 15/06/2021 è stato comunicato al Comune Capofila l’esito positivo dell’istruttoria;

Verificato, quindi, che n. 27 domande rispettano i requisiti di ammissibilità sopra riportati;

Accertati i punteggi relativi ai criteri di selezione di cui al Paragrafo 16 dell’avviso pubblico per tutte le domande ammissibili come riportati nell’**Allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che il Paragrafo 16 dell’Avviso pubblico prevede i criteri di preferenza a parità di punteggio stabilendo quanto segue:

“Di seguito sono riportate le priorità in ordine successivo qualora ci fosse una parità di punteggio:

1) è data priorità alla domanda che presenta un miglior punteggio in termini di qualità del progetto;

2) in caso di ulteriore parità data e ora di arrivo della domanda di aiuto: avranno priorità le domande pervenute prima”;

Ritenuto di approvare la graduatoria delle domande finanziabili di cui all’**Allegato B)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, stilata sulla base dell’attribuzione dei punteggi così come determinati in sede istruttoria;

Verificato esclusivamente per le domande finanziabili in considerazione della dotazione finanziaria prevista dall’Art. 35 dell’Avviso pubblico, l’importo della spesa ammissibile ed il conseguente contributo concedibile, determinati in sede istruttoria, al netto degli importi ridotti od esclusi per le motivazioni riportate nell’**Allegato B)** soprarichiamato;

Precisato al riguardo che per il partenariato con Comune capofila Poggiodomo:

- con nota prot. n. 112696 del 11/06/2021, è stato attivato il soccorso istruttorio relativamente alle voci di spesa presenti nel piano finanziario di cui al punto 15 della Scheda di Progetto, per le quali non era chiara la congruità;

- il Comune capofila ha inviato integrazioni e chiarimenti al riguardo con note prot. n. 112371 del 11/06/2021, n. 114412 del 15/06/2021 e n. 117628 del 21/06/2021;

- la documentazione inviata non ha consentito di ammettere le suddette spese, meglio dettagliate nell'Allegato B), comportando una spesa ammissibile pari ad euro 167.219,28 è risultata completamente idonea a comprovare la congruità di alcune spese che conseguentemente sono state decurtate;

Preso atto dei verbali istruttori agli atti del servizio relativi alle istruttorie espletate ai fini dell'ammissibilità delle spese secondo l'ordine di merito, nei quali sono riportate le dichiarazioni rese e le note pec di richiesta chiarimenti/integrazioni, nonché le varie note pec di invio della documentazione integrativa presentata anche in fase di soccorso istruttorio dai richiedenti utilmente collocati in graduatoria, ai fini della finanziabilità delle domande;

Rilevato che sulla base della dotazione economica prevista dal suddetto Paragrafo 35 pari ad Euro € 1.200.000,00, risultano, pertanto, finanziabili integralmente sulla base del contributo accertato numero 6 domande, collocate dal n. 1 al n. 6 della graduatoria di ammissibilità di cui all'Allegato A);

Rilevato altresì che:

- per le domande non finanziabili, elencate a partire dal n.7 in poi dell'**Allegato A)** al presente atto, sono state verificate esclusivamente le spese relative agli investimenti, al fine di procedere all'attribuzione del punteggio "*rilevanza economica delle iniziative previste dal progetto: fino a un massimo di 5 punti*";

- sulla base della documentazione inviata a seguito del soccorso istruttorio, è stata determinata la spesa relativa alla voce investimenti presente nel piano finanziario che ha portato, come meglio dettagliato nei verbali istruttori conservati agli atti del servizio, l'attribuzione del relativo punteggio;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per le domande non finanziabili, alla verifica delle spese ammissibili diverse dagli Investimenti, esclusivamente, qualora si accerti la disponibilità di ulteriori risorse a valere sulla medesima graduatoria;

Precisato che l'inserimento in graduatoria delle suddette domande ammissibili ma non finanziabili non costituisce titolo per avanzare pretese in ordine al finanziamento delle stesse né in ordine alla quantificazione della spesa ammissibile che, a seguito, di puntuale istruttoria, potrà subire variazioni o essere esclusa in funzione delle risultanze del procedimento di verifica;

Dato atto di aver acquistato il CUP per ciascun progetto finanziabile, ai sensi dell'Art. 11 della Legge 16 Gennaio 2003 n. 3, che, al comma 2 bis, prevede la nullità degli atti di finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico privi del Codice Unico Di Progetto con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere su dette misure, della data di efficacia di detti finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti;

Precisato di Associare alle domande finanziabili collocate dal n.1 al n. 6 della graduatoria di ammissibilità i CUP come indicati nell'Allegato B);

Dato atto che per i beneficiari finanziabili in *regime de minimis* di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, si è proceduto all'adempimento delle procedure propedeutiche alla concessione e all'erogazione degli aiuti individuali, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato – RNA, consistenti:

- nella registrazione della misura ad opera dell'Autorità Responsabile del Registro, con il rilascio del "Numero di Riferimento dello Stato membro" CAR N. I-18376;
- nell'acquisizione, per i destinatari dei servizi consulenziali, delle visure ("Visura aiuti de minimis" e "Visura Deggendorf") propedeutiche alla concessione (artt. 13-14 del DM 115/17 - regolamento Registro Nazionale Aiuti - RNA);
- nell'inserimento dei destinatari degli aiuti nel RNA, in seguito all'esito positivo delle visure di cui al punto precedente, per il rilascio del Codice Univoco di registrazione - COR.

Considerato che nella tabella di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente

atto, a norma del citato DM n. 115/17, vengono esplicitamente riportati, per ogni soggetto interessato:

- l'importo del contributo concesso;
- il codice univoco COR;

Precisato che il controllo del "de minimis" è stato effettuato sulle Associazioni e Consorzi costituiti nonché sulle ATI ed ATS come previsto dal paragrafo 9 dell'Avviso pubblico, mentre per le costituende Associazioni e Consorzi tale controllo non è stato necessario in quanto di nuova costituzione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto degli esiti istruttori delle domande presentate (n. 27) a valere del bando pubblico di cui alla DD. n. 5521 del 25/06/2020 e smi concernente l'attuazione della sottomisura 16.7 "Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo", risultate ammissibili sulla base dei verbali sottoscritti dai soggetti competenti dell'istruttoria come previsto dal paragrafo 21 del bando stesso;
2. di approvare, di conseguenza, la graduatoria di ammissibilità delle 27 domande di cui al punto che precede, stilata sulla base dei punteggi attribuiti a seguito degli esiti istruttori e riportata in **Allegato A (e relativa appendice all'allegato stesso)** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ammettere a finanziamento, sulla base della dotazione finanziaria prevista dall'art. 35 dell'Avviso Pubblico di cui alla DD. n. 5521/2020 e smi, pari ad € 1.200.000,00, le domande collocate dal n. 1 al n. 6 della graduatoria di ammissibilità riportate, con i relativi CUP, nell'**Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente atto. In ottemperanza alle disposizioni dettate dal Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 31/05/2017, n. 115, l'Allegato B riporta altresì i codici COR rilasciati a seguito del completamento della procedura istruttoria relativa alla normativa sugli Aiuti di Stato;
4. di prendere atto che le domande presenti nell'Allegato A) al presente atto a partire dalla posizione n. 7) non rientrano tra quelle al momento finanziabili e pertanto l'inserimento in graduatoria di tali domande non costituisce titolo per avanzare pretese in ordine al finanziamento né alla quantificazione del contributo;
5. di inviare, ai Partenariati pubblico/privati ammessi e finanziabili, il nulla osta di concessione del contributo di cui al punto 3 che precede, quantificato per ciascun beneficiario entro 15 giorni dall'adozione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva del relativo allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nel canale Bandi e nel sito ufficiale della Regione Umbria al seguente indirizzo www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'Art. 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/07/2021

L'Istruttore
Paolo Cucchiari

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/07/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
Paolo Cucchiari

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/07/2021

Il Dirigente Vicario
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2